



# COMUNE DI MONZAMBANO

Provincia di Mantova

C.A.P. 46040 - Piazza Vittorio Emanuele III, 15 – P.iva 00159460203

Telefono 0376/800502 Fax 0376/809348 E\_mail: [ufficiotecnico@pec.monzambano.gov.it](mailto:ufficiotecnico@pec.monzambano.gov.it)

Monzambano, li 11/08/2016

prot. n. 5969

## Registro Ordinanze: n. 12

### IL SINDACO

**OGGETTO:** ORDINANZA DI MANUTENZIONE, FUNZIONALITA' E RIPRISTINO FASCE DI RISPETTO DA OSSERVARE PER ALBERI, SIEPI LUNGO LE STRADE AD USO PUBBLICO

**PREMESSO** che all'interno del territorio comunale esistono numerose aree e spazi di proprietà privata che, essendo abbandonati o privi della necessaria manutenzione e pulizia, sono soggetti alla crescita incontrollata di erbacce, siepi e/o rami che si protendono anche verso le aree pubbliche e le sedi stradali;

**CONSIDERATO** che l'incuria di cui sopra, oltre a comportare situazioni di degrado e compromissione del decoro del paese, può favorire:

- la diffusione di specie vegetali infestanti e pericolose per la salute umana (come ad esempio l'ambrosia, ecc...);
- la proliferazione di animali e insetti nocivi e fastidiosi per la salute umana (ad esempio zanzare, piccoli rettili e/o roditori, ecc...);
- l'accumulo di rifiuti e sporcizia;
- l'occlusione e la scarsa visibilità della segnaletica stradale e della pubblica illuminazione, con conseguente pericolo per il transito pubblico;
- l'insorgere di potenziali situazioni di pericolo dovute all'intralcio del transito pedonale e veicolare, nonché al restringimento delle sedi dedicate alla pubblica circolazione (strade, marciapiedi, ecc...);

**CONSTATATO** che per le situazioni sopra esposte, si verificano delle condizioni di potenziale pericolo e/o danno per la sicurezza, l'igiene e la salute dei cittadini e in generale per la pubblica incolumità;

**VISTO** che il territorio comunale di Monzambano è caratterizzato da una spiccata vocazione turistica, determinata anche dai numerosi eventi organizzati (sagre, feste, iniziative varie) per buona parte dell'anno ma soprattutto nel periodo estivo;

**RITENUTO** indispensabile ed urgente adottare gli opportuni provvedimenti al fine di prevenire e ridurre le potenziali situazioni di pericolo e/o danno alla salute pubblica, oltre che limitare le condizioni di degrado e pregiudizio del decoro e dell'immagine del comune;

### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 7 del vigente Testo Unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con D.Lgs. 30.04.92 n. 285 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nella parte in cui demandano all'Autorità comunale la competenza ad emettere provvedimenti per la regolamentazione della circolazione delle strade comunali e vicinali esterne all'abitato, nonché delle strade interne ai centri abitati per mezzo di ordinanze motivate e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali stradali;

- l'articolo 26 commi 6 e 8 del D.P.R. 495/92 e l'articolo 16 del D.Lgs. 285/92 il quale prescrive quanto segue: *“La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare alberi lateralmente alla strada, non può essere inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 m.; ...La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare lateralmente alle strade, siepi vive o piantagioni di altezza superiore ad 1 m. sul terreno, non può essere inferiore a 3 m.”*;
- l'articolo 29 commi 1 e 2 del D.Lgs. 285/92, il quale dispone quanto segue: *“I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dall'angolazione necessarie”; ... “Qualora per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario di essi è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile”*;
- il Regolamento locale di igiene e il Regolamento edilizio comunale;

**RICHIAMATO** altresì l'articolo 50 del DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267: **“TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”**, che disciplina le attribuzioni del Sindaco;

### **ORDINA**

ai proprietari, conduttori, amministratori e/o comunque aventi titolo di:

- terreni coltivati e/o incolti;
- spazi abbandonati e/o inutilizzati, aree verdi, giardini, orti e/o aree pertinenziali esterne ad edifici di qualsiasi natura;
- aree produttive dismesse (artigianali, ecc.);
- cantieri edili e/o aree edificabili;

### **DI PROVVEDERE IMMEDIATAMENTE A:**

- tagliare rami, siepi ed erbacce che si protendono verso aree pubbliche o destinate all'uso e al transito pubblico;
- estirpare e sfalciare specie vegetali infestanti e pericolose per la salute umana (come ad esempio l'ambrosia, ecc...);
- manutendere le aree verdi e/o incolte anche al fine di rimuovere eventuali sporcizie e rifiuti;
- rimuovere eventuali elementi di restringimento delle sedi dedicate alla pubblica circolazione (strade, marciapiedi, ecc...), e/o intralcio alla viabilità e alla visibilità della segnaletica stradale e della pubblica illuminazione;
- eliminare tutti gli eventuali elementi che possano creare pericolo per la sicurezza della circolazione ed il transito pubblico, nonché situazioni di pericolo e/o danno alla salute pubblica, al decoro ed all'immagine del paese;

### **AVVERTE CHE**

- tali interventi dovranno essere effettuati in modo ciclico e/o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi al fine di preservare la salute ed il benessere pubblico oltre che l'ordine ed il decoro cittadino.
- la trasgressione delle disposizioni di cui alla presente ordinanza sarà assoggettata al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria prevista pari a un importo stabilito tra Euro 169,00 e Euro 676,00, nonché la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo del ripristino a proprie spese dello stato dei luoghi ai sensi dell' Art. 29 D. Lgs. 285/1992.
- in caso di inadempienza il comune potrà provvedere direttamente all'esecuzione degli interventi necessari addebitando le relative spese ai responsabili/proprietari;
- il termine di validità della presente ordinanza decorrerà dalla sua pubblicazione all'albo

pretorio;

### **DISPONE**

- la pubblicazione di copia della presente all'Albo Pretorio del Comune di Monzambano;
- La notifica alla Prefettura di Mantova, al Comando Stazione dei Carabinieri di Monzambano, al Comando Polizia Locale di Monzambano;
- di darne ampia pubblicità anche sul sito internet del Comune di Monzambano;
- di demandare per quanto di competenza, a tutte le Forze dell'Ordine, la vigilanza dell'osservanza della presente Ordinanza.

### **INFORMA**

Ai sensi dell'art.8 della L.241/90 così come modificato dall'art. 5 della Legge 15 del 11/02/2005, che:

- l'Amministrazione competente nel procedimento in corso è l'Amministrazione Comunale di Monzambano (MN) con sede in Monzambano, piazza Vittorio Emanuele n. 15, 46040;
- l'Ufficio responsabile del procedimento ed in cui si può prendere contatto negli orari di ricevimento al pubblico, è l'ufficio tecnico con sede presso il comune di Monzambano;
- il Responsabile del procedimento è il responsabile del servizio tecnico, disponibile in orario di ricevimento al pubblico, (tel 0376/800502).

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso: entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsti dall'art.2 e segg. della Legge 6 dicembre 1971, n.1034; entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'articolo 8 e segg. del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

Il Sindaco  
GIORGIO CAPPA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.